il Resto del Carlino
Bologna

Quotidiano

FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA 1473

Data 10-11-2019
Pagina 13
Foglio 1 / 2

Pratello, detenuti dietro i fornelli

Da metà mese al via le prenotazioni per mangiare nell'osteria creata dentro il carcere minorile

di **Benedetta Cucci**

La prenotazione non si può fare last minute e il social compulsivo non potrà che dedicarsi al gusto, alla chiacchiera, a qualche buona elucubrazione. Perché lo smartphone bisognerà depositarlo prima di varcare la cancellata bianca, che poi verrà chiusa e aperta all'occorrenza. Rischia di riportare il commensale al senso più vero della convivialitá, una cena alla Brigata del Pratello, l'Osteria formativa in rodaggio con cene-evento all'Istituto Penale Minorenni in via del Pratello 34, dove cuochi e camerieri sono i ragazzi detenuti che da mesi partecipano alla formazione promossa da Fomal, ente accreditato dalla Regione. Si parla tanto di esperienze, oggi, nell'ambito enogastronomico: qui il punto di vista e però unico, concedendo la grazia di un'«esperienza dentro», come recita quello che può essere interpretato come lo slogan dai toni sobri dell'Osteria che porta uomini e donne comuni tra le pareti di un carcere, silenziando il mondo esterno per un viaggio anche interiore. Perché si mangia bene alla Brigata del Pratello.

I piatti aspirano alla creatività di sapori agrodolci di strigoli funghi e melograno, insalata bruciatini e balsamico, manzo e Sangiovese; i ragazzi, sei tra sala e cucina, arrivano tra i tavoli con la divisa impeccabile su un portamento elegante e lo sguardo di chi sa bene quel che sta facendo e lo vuole fare col massimo impegno. Poi, però, è impossibile non pensarlo: dietro a questa giovinezza speranzosa, ci sono storie forti. E allora si capisce l'impegno di tutta l'operazione di rigenerazione personale dei giovani detenuti promossa da Fomal, sostenuta dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Un'iniziativa che realizza il principio espresso dall'articolo 27 della Costituzione, secondo cui «le pene devono tendere alla rieducazione del condannato». E con questo approccio anche l'avventore si rigenera. Tovagliato tradizionale in bianco e salmone e tovaglioli in stoffa, piante aromatiche dell'orto, curato dai ragazzi, usate come centrotavola, posateria serissima (tre forchette e due coltelli), carta dei piatti proposti, confezionata in maniera impeccabile e creativa a mano, dalle persone disabili che frequentano il laboratorio socio-occupazionale ancora di Fomal: nulla è lasciato al caso. Anche i nomi dei tavoli, da 'preposto' a 'cella' a 'isolamento'... un po' di ironia ci vuole. E la gente che venerdì sera ha partecipato alla seconda delle cene-evento, l'ha sentito.

Alla serata inaugurale di ottobre, gli invitati erano importanti, dal questore Gianfranco Bernabei al presidente della Regione Stefano Bonaccini, dal presidente della Corte d'Appello Giuseppe Colonna al prefetto Patrizia Impresa e il sindaco Virginio Merola. Qualsiasi cuoco o cameriere, anche di grande esperienza, si sentirebbe emozionato davanti a un parterre del genere. Eppure da quella sera, dicono gli addetti ai lavori, le capacità di questi ragazzi dai nomi senza cognomi (Andrea1, Andrea2, Manuel, Edoardo, Ralph, Yazer) che presto finiranno il loro ciclo formativo per dare spazio ad altri, è migliorato tantissimo. Certo che avere come maestro Mirko Gadignani, lo chef rossoblù che mette a tavola il Bologna Calcio, è una bella fortuna che può aiutare a sognare di diventare cuochi o camerieri nella vita. Ci sono poi Alberto Di Pasqua, secondo in cucina, e il maitre Fabrizio Cariati. Quest'ultimo, che ha una band, ha aiutato la Brigata di ragazzi, a scrivere una canzone un po' rap alla Murubutu, qui non si esclude nulla. Da gennaio partono le cene per tutti che si potranno prenotare dalla seconda metà di novembre. Info *www.brigatadelpratello.it*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTENZA A GENNAIO

Sei ragazzi si dividono tra sala e cucina: una sfida per il loro reinserimento lavorativo

Pratello, detenuti dietro i fornelli

115682

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Bologna

Quotidiano

FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA 1473

Data 10-11-2019
Pagina 13
Foglio 2 / 2

115682

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.